

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2012, n. 27-4662

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse II - Sostenibilita' ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili - Linea d'Azione 3 - Filiera bosco - legno-energia - Asse III - Riqualificazione territoriale - Linea d'Azione 2 - Sviluppo sostenibile del sistema montano. Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014.

A relazione degli Assessori Quaglia, Ravello, Sacchetto:

Premesso che

l' art. 119, comma 5, della Costituzione, nella sua nuova formulazione discendente dalle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, dispone la destinazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato a favore di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni "per promuovere lo sviluppo, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti alla persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio";

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 del 11 gennaio 2011 ha modificato alcuni principi della predetta delibera n. 166/2007 e ha aggiornato la dotazione del FSC, rimodulando le risorse assegnate alla Regione Piemonte;

il CIPE nelle citate deliberazioni rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

in ossequio alle disposizioni contenute nelle citate delibere CIPE, e nel prendere atto dell'aggiornamento delle dotazioni delle risorse FSC la Giunta Regionale con propria delibera n. 10-1998 del 9 maggio 2011, ha confermato il valore originario complessivo di un miliardo di euro del PAR FSC 2007-2013, proponendo la programmazione delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10 e la copertura della riduzione del 10% con risorse regionali, degli enti locali e risorse private di cui alla delibera CIPE n. 1/2011;

la Giunta Regionale, con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

i rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Lo stesso regola anche le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval), è incaricato di svolgere le attività di valutazione previste nel Disegno di valutazione, allegato alla sopra citata deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, e di svolgere le funzioni altresì delineate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato, l'istituzione nella UPB DB08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed uno con risorse statali vincolato al capitolo di entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa.

la Giunta regionale, con Delibera n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi.

Considerato che:

Il PAR FSC, nell'ambito dell'Asse III "Riqualficazione territoriale", assegna per l'attuazione delle linee d'azione 2 "Sviluppo sostenibile del sistema montano" Euro 14.663.073,00, di cui una quota pari a Euro 733.154,00 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC ai sensi della citata Delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10. Il progetto è cofinanziato con risorse regionali pari ad Euro 2.214.900,00;

con le risorse FSC assegnate a valere sui Bilanci dal 2013 al 2016 e le risorse pubblico/private pari ad euro 350.000,00 si intende realizzare quanto delineato in sintesi negli allegati alla presente deliberazione dal n. 1 al n. 4;

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con note protocollo n. 67276 del 10 settembre 2012, d'intesa con l'OdP, ha richiesto alla Direzione Risorse

Finanziarie l'istituzione di appositi capitoli con contestuale prelievo dal capitolo 199150 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 (Del CIPE 166/2007)", come consentito dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, indicando il seguente cronoprogramma di spesa per l'attuazione della citata linea d'azione:

- Euro 3.318.266,21 per il 2013
- Euro 4.664.859,38 per il 2014
- Euro 4.143.597,51 per il 2015
- Euro 1.803.195,90 per il 2016

l'istituzione di appositi capitoli con contestuale prelievo dal capitolo regionale 199152 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 (Del CIPE 166/2007)", come consentito dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, indicando il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 501.233,79 per il 2013
- Euro 704.640,62 per il 2014
- Euro 625.902,49 per il 2015
- Euro 383.123,10 per il 2016

Analogamente Il PAR FSC, nell'ambito dell'Asse II "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" assegna per l'attuazione della linea d'azione 3 – Filiera bosco-legno-energia" Euro 10.997.305,00 a valere sul FSC, di cui una quota pari a Euro 549.865,00 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC ai sensi della citata Delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10. Il progetto è cofinanziato con risorse regionali pari ad Euro 1.661.175,00.

Con le risorse FSC e le risorse regionali si intende realizzare gli interventi delineati in sintesi nell'allegato n. 5 alla presente deliberazione che verranno realizzati in modo coordinato e complementare con la Misura I.1 del POR – FESR relativa alla realizzazione di impianti alimentati con biomassa forestale per la produzione di energia termica;

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con nota protocollo n. 67278 del 10 settembre 2012, d'intesa con l'OdP, ha richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie l'istituzione di appositi capitoli con contestuale prelievo dal capitolo 199150 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 (Del CIPE 166/2007)", come consentito dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, indicando il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 86.876,98 per il 2013
- Euro 1.006.452,43 per il 2014
- Euro 4.212.618,73 per il 2015
- Euro 3.141.491,86 per il 2016

l'istituzione di appositi capitoli con contestuale prelievo dal capitolo regionale 199152 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 (Del CIPE 166/2007)", come consentito dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, indicando il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 13.123,02 per il 2013
- Euro 152.027,57 per il 2014
- Euro 787.381,27 per il 2015
- Euro 708.643,14 per il 2016

la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto la variazione del Bilancio per l'anno 2012 e la variazione del bilancio pluriennale 2012-2014, di cui rispettivamente all'Allegato "A" a questa deliberazione;

occorre garantire la separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali, ai sensi del citato Manuale di Gestione e Controllo;

tenuto conto delle valutazioni al PAR FSC del NUVAL e dell'Autorità Ambientale;

valutato quindi necessario dare avvio alle Linee d'azione del PAR FSC 2007-2013 in oggetto;

viste

la L.R. n. 5 del 04.05.2012;

la L.R. n. 6 del 23.05.2012;

la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012;

la D.G.R. n. 36-4192 del 23 luglio 2012;

la L.R. 16 del 2.7.1999;

la L.R. 4 del 10.2.2009;

la L.R. 8 del 18.2.2010;

la L.R. 12 del 18.2.2010;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

di apportare al Bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, di cui all'Allegato "A" a questa deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale; di dare formale e sostanziale avvio alle azioni di cui all'Asse II "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" - Azione 3 – Filiera bosco-legno-energia per la realizzazione degli interventi relativi alla: a) creazione di forme associative per la gestione di proprietà forestali; b) sviluppo di filiere legno-energia; c) sviluppo della produzione di energia da biomassa ed all' Asse III "Riqualificazione territoriale"- Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano per i progetti di: a) messa in sicurezza dell'ambiente montano e b) realizzazione di servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico naturalistica, di cui agli Allegati dal n. 1 al n. 5 a questa deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale;

di dare mandato all'Organismo di Programmazione e ai Responsabili di Linea, per quanto di competenza come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo, di svolgere l'istruttoria per la verifica di ammissibilità a finanziamento degli interventi e dei progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

di prendere atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste è il responsabile, per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo, della linea Asse II "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" - Azione 3 – Filiera bosco-legno-energia per la realizzazione degli interventi: a) creazione di forme associative per la gestione di proprietà forestali; b) sviluppo di filiere legno-energia; c) sviluppo della produzione di energia da biomassa e della linea Asse III "Riqualificazione territoriale" -

Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano per i progetti di: a) messa in sicurezza dell'ambiente montano e b) realizzazione di servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico naturalistica;

di prendere atto che gli interventi delineati per la linea d'azione II.3 "Filiera bosco-legno-energia" verranno realizzati in modo coordinato e complementare con la Misura I.1 del POR – FESR relativa alla realizzazione di impianti alimentati con biomassa forestale per la produzione di energia termica;

di dare mandato al Responsabile di Linea sopra indicato di:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

di assegnare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste il 100% delle risorse stanziare nel Bilancio per l'anno 2012 e pluriennale 2012-2014 per l'attuazione della linea;

di rimandare all'approvazione dei successivi bilanci pluriennali le variazioni di bilancio successive all'esercizio 2014 nel rispetto degli importi previsti dal piano finanziario del PAR approvato con L.R. n. 5/2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate
2007-2013**

SCHEMA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III - Riqualificazione territoriale
LINEA d'AZIONE	2 -Sviluppo sostenibile del sistema montano
LINEE D'INTERVENTO	Servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico- naturalistica. Sottoazione: Interventi infrastrutturali ed informazione su rifugi alpini e patrimonio escursionistico regionale
RISORSE	€ 1.147.873,00
OBIETTIVI OPERATIVI	Migliorare la competitività delle aree montane attraverso lo sviluppo dell'offerta di risorse del territorio e la fruizione in termini di prodotto turistico, da promuovere nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e socio-economica dei sistemi territoriali interessati.
MODALITA' D'ATTUAZIONE	A invito per gli interventi infrastrutturali e d'informazione attuati dai Comuni; A titolarità regionale per le attività d'informazione sulla rete del patrimonio escursionistico regionale
INDICATORI	CORE: Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) Destinatari OCCUPAZIONALI: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Altri: <ul style="list-style-type: none"> • N. di interventi puntuali realizzati • km di percorsi valorizzati • N. arrivi nei rifugi montani o presenze presso vie ferrate, siti di arrampicata punti di attestazione veicolare e di accesso ai percorsi escursionistici • N. attività informative inerenti la rete del patrimonio escursionistico regionale • N. di interventi puntuali realizzati • km di percorsi valorizzati • N. arrivi nei rifugi montani o presenze presso vie ferrate, siti di arrampicata punti di attestazione veicolare e di accesso ai percorsi escursionistici . • N. attività informative inerenti la rete del patrimonio escursionistico regionale
CRITERI E PRIORITA	<u>Criteria di ammissibilità</u> Interventi su percorsi o collegati a percorsi inclusi nella rete escursionistica regionale. <u>Criteria di merito e priorità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi su percorsi, itinerari escursionistici esistenti, vie ferrate e siti di arrampicata connessi a servizi ricettivi extralberghieri (prioritariamente rifugi, ostelli, altre strutture ricettive extralberghiere). • Accessibilità alle infrastrutture oggetto di valorizzazione con l'uso di mezzi pubblici e/o servizi di trasporto collettivo rivolti ai fruitori. • Interventi tesi a favorire il coinvolgimento dei giovani e

	<p>delle fasce deboli nella fruizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di partnership pubbliche private in ambito locale per garantire la manutenzione ed il controllo delle infrastrutture nel periodo post – intervento. • Grado di definizione dei progetti e cantierabilità degli interventi. • Cofinanziamento interventi da parte dei beneficiari.
INTERVENTI FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della percorribilità ed infrastrutturazione con segnaletica informativa e punti sosta di percorsi e/o itinerari escursionistici da percorrere a piedi, a cavallo e in bicicletta, ricadenti su sedimi di proprietà o in disponibilità degli enti beneficiari. • Realizzazione, manutenzione di vie ferrate e siti di arrampicata su sedimi di proprietà o in disponibilità degli enti beneficiari. • Adeguamento e riqualificazione di rifugi escursionistici, alpinistici e rifugi non gestiti di proprietà degli enti beneficiari. • Organizzazione della rete del patrimonio escursionistico regionale ed informazione al pubblico su percorsi vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete e sulla ricettività ad essi collegata.
BENEFICIARI	Enti pubblici situati in territori classificati montani. Regione Piemonte per gli interventi a titolarità regionale.
ENTITA' DEL CONTIBUTO CONCEDIBILE	Contributo in conto capitale fino al 100% del singolo investimento, da calcolarsi su una spesa complessiva di progetto non inferiore ad euro 20.000 e non superiore ad euro 100.000,00.
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 - 50.000,00 euro 2014 - 400.000,00 euro 2015 - 500.000,00 euro 2016 - 197.873,00 euro

Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate

2007-2013

SCHEMA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III Riqualificazione territoriale
LINEA D'AZIONE	2 Sviluppo sostenibile del sistema montano
LINEE D'INTERVENTO	<p>MESSA IN SICUREZZA DELL'AMBIENTE MONTANO</p> <p>Sono previste due tipologie di attività:</p> <p>a) la manutenzione/realizzazione di opere pubbliche di bonifica montana, di sistemazione idraulica-forestale e di stabilizzazione dei versanti da effettuarsi in amministrazione diretta tramite le squadre forestali regionali. Le tipologie di lavori sono quelli indicati dall'Allegato A "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali" Par 1.1 alla Deliberazione della giunta Regionale n. 38 – 8849 del 26 maggio 2008 e riportato nella Tabella A.</p> <p>b) ricerca, formazione e divulgazione sulle attività di prevenzione dei rischi naturali.</p>
RISORSE	€ 10.214.106,46
OBIETTIVI OPERATIVI	Migliorare i livelli di sicurezza per gli abitanti della montagna e per le loro attività, preservare e migliorare i livelli di stabilità delle terre e di efficienza funzionale dei bacini idrografici e dei sistemi agro-forestali agendo in modo specifico con azioni di carattere manutentivo del sistema alveo-versante, delle foreste e delle opere di bonifica montana
MODALITA' D'ATTUAZIONE	A regia regionale, nella forma dell'amministrazione diretta per gli interventi di manutenzione/ realizzazione di opere pubbliche di bonifica montana, di sistemazione idraulico-forestali e di stabilizzazione dei versanti.
INDICATORI	<p>CORE: Superficie oggetto di intervento (Ha)</p> <p>OCCUPAZIONALI: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere</p> <p>Altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di opere di bonifica montana mantenute/realizzate • ml di corsi d'acqua mantenuti, • ml di infrastrutture (viabilità forestale, antincendio) mantenute
BENEFICIARI	Regione Piemonte
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	<p>2013 euro 2.669.500</p> <p>2014 euro 2.669.500</p> <p>2015 euro 2.669.500</p> <p>2016 euro 2.205.606,46</p>

**Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate
2007-2013**

SCHEMA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III - Riqualificazione territoriale
AZIONE	2- Sviluppo sostenibile del sistema montano
LINEA D'INTERVENTO	Servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico – naturalistica attraverso il progetto di Teleinsegnamento nelle scuole.
RISORSE	€ 1.434.822,61
OBIETTIVI OPERATIVI	Migliorare la qualità di vita delle popolazioni montane e migliorare la competitività del territorio, in particolare, predisponendo il collegamento e la diretta interazione tra classi diverse, distanti tra loro fisicamente, che possono in contemporanea lavorare sulla lavagna interattiva, svolgendo così un percorso comune volto a superare l'isolamento ed a uniformare la qualità dell'offerta formativa.
MODALITA' D'ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • avvio fase di manifestazioni di interesse; • successivo invito pubblico per i progetti di teleinsegnamento.
INDICATORI	<p>Core: Destinatari Occupazionali: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere; Altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° di progetti pilota realizzati • n° alunni coinvolti nel progetto di teleinsegnamento nelle scuole
REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI	<p>Nella manifestazione di interesse congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e degli Enti locali territoriali circa la volontà di attuare lo schema progettuale di cui trattasi, devono essere esplicitati i seguenti impegni/requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno ad approvare in Consiglio d'Istituto il progetto di teleinsegnamento (ReteLim) • Impegno ad individuare le risorse umane partecipanti e ad incaricare un coordinatore di progetto in ambito scolastico per l'arco temporale di un quinquennio • Impegno ad armonizzare tra loro gli orari scolastici dei diversi plessi interessati al progetto in modo da rendere possibili almeno 2 collegamenti settimanali per l'arco temporale di un quinquennio • Impegno a sostenere i nuovi costi mensili di collegamento "internet in banda larga" in ogni plesso interessato al progetto per il quinquennio minimo di attuazione dello stesso • Impegno a sostenere i costi di un contratto di manutenzione delle apparecchiature hardware ed eventuali costi per gli aggiornamenti software in ogni plesso interessato al progetto per il quinquennio minimo di attuazione dello stesso

	<ul style="list-style-type: none"> Impegno a relazionare annualmente alla Regione circa le modalità ed i tempi di utilizzo del sistema e disponibilità alla condivisione dei prodotti didattici realizzati.
CRITERI E PRIORITA'	<p><u>Criteria di ammissibilità</u> Interventi attuati in sinergia tra istituzione scolastica ed Enti locali che devono assicurare la copertura dei costi di gestione della "banda larga" e delle spese per la manutenzione delle apparecchiature hardware ed eventuali aggiornamenti software, per l'arco temporale di un quinquennio. Accordi scritti tra le parti a sancire gli impegni che dovranno essere garantiti per l'arco temporale di un quinquennio.</p> <p><u>Criteria di merito e priorità</u> interventi attuati in compartecipazione pubblico/privato. Utilizzo, per la gestione delle condivisioni interattive, di software open source. Numero di plessi coinvolti e di alunni. Grado di definizione dei progetti.</p>
BENEFICIARI	Nella manifestazione di interesse congiunta dovrà essere specificato il beneficiario (capofila da individuarsi tra Comuni interessati, Comunità Montana o Istituto scolastico).
ENTITA' DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	100% della spesa sostenuta per la realizzazione degli impianti, sino ad un massimo di € 50.000,00
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 - 500.000,00 euro 2014 - 934.822,61 euro

**Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate
2007-2013**

SCHEMA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III - Riqualificazione territoriale
LINEA d'AZIONE	2 - Sviluppo sostenibile del sistema montano
LINEE D'INTERVENTO	Servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico – naturalistica, attraverso interventi di miglioramento delle strutture di alpeggio di proprietà di Enti Pubblici.
RISORSE DISPONIBILI	€ 3.348.016,93
OBIETTIVI OPERATIVI	Realizzazione, recupero o potenziamento delle strutture d'alpeggio finalizzati a migliorarne la fruibilità e la qualità della vita degli operatori e per il benessere degli animali. Formazione e riqualificazione degli addetti al settore della caseificazione.
MODALITA' D'ATTUAZIONE	A invito pubblico per gli interventi infrastrutturali attuati dai Comuni e per le fasi di aggiornamento gli addetti.
INDICATORI	Core: superficie opere e/o impianti realizzati (mq); Occupazionali: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere; Altri: <ul style="list-style-type: none"> • n° di progetti realizzati • ettari di superfici pascolive servite • n° addetti alla caseificazione aggiornati
CRITERI E PRIORITA	<u>Criteria di ammissibilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Alpeggi di proprietà di Enti pubblici che non abbiano ottenuto finanziamenti per i medesimi interventi sulla programmazione PSR 2000-2006; • Consorzi non a fini di lucro, riconosciuti dal Regio Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Piemonte e la Liguria. <u>Criteria di merito e priorità</u> <ul style="list-style-type: none"> • effettiva superficie d'alpeggio servita; • ubicazione interventi interessati da zone SIC o comunque vincolate, che possano comportare maggiori complessità attuative; • tipologia di gestione aziendale : presenza di locali caseificazione e produzione formaggi, attività agrituristica, esistenza di piano pastorale aziendale. • inutilizzo dell'alpeggio: non affittato o non concesso in uso dal Comune; • inutilizzo forzato: a seguito di gravi calamità naturali certificabili.
INTERVENTI FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento e ristrutturazione degli alpeggi con relativi fabbricati, strutture ed attrezzature; • realizzazione e miglioramento di strutture atte al ricovero del bestiame; • recupero e miglioramento della superficie pascoliva d'alpeggio;

	<ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di recinzioni a protezione delle greggi dalle predazioni dei selvatici; • l'acquisto di macchinari e/o attrezzature per la riqualificazione e/o potenziamento dei locali di caseificazione.
BENEFICIARI	Enti pubblici proprietari di alpeggi in territori classificati montani e Consorzi non a fini di lucro, riconosciuti dal Regio Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Piemonte e la Liguria.
ENTITA' DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Contributo in conto capitale pari al 90% del singolo investimento, calcolato su una spesa complessiva di progetto non inferiore ad euro 20.000 e non superiore ad euro 130.000,00.
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 - 600.000,00 euro 2014 - 1.300.000,00 euro 2015 - 1.448.016,93 euro

Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate

2007-2013

SCHEDA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	II - Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
AZIONE 3	3- Filiera bosco -legno-energia
LINEE D'INTERVENTO	L'azione prevede: a) la creazione di forme associative per la gestione di proprietà forestali b) lo sviluppo di filiere legno-energia c) lo sviluppo della produzione di energia da biomassa
RISORSE	€ 10.108.615,00
OBIETTIVI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la gestione forestale che, su proprietà diverse (private, pubbliche o miste), sia svolta in modo associato e unitario per gli aspetti tecnici ed economici e quindi in grado di usufruire di economie di scala e di professionalità altrimenti non accessibili ai singoli partecipanti, con particolare riferimento alla multifunzionalità degli ecosistemi forestali locali; • incentivare e consolidare i rapporti tra la produzione di legna e biomassa locale e la vendita di energia al fine di favorire il radicamento delle filiere di produzione di energia da biomassa sul territorio, e l'integrazione tra legno da opera e legno-energia e tra energia dal legno ed altre fonti rinnovabili; • sviluppare la produzione di energia da biomasse forestali attraverso la realizzazione impianti che, per la loro collocazione in filiere locali e per l'utilizzo di tecnologie performanti, siano di dimostrazione e stimolo per lo sviluppo del territorio montano piemontese e contribuire quindi al raggiungimento degli obiettivi della politica energetica regionale (20% del consumo di energia da fonti rinnovabili entro il 2020).
MODALITA' D'ATTUAZIONE	Per quanto previsto sulle linee a) e b) a bando, unificato per gli interventi di creazione di forme associative per la gestione di proprietà forestali e gli interventi di sviluppo di filiere legno energia; Per quanto previsto sulla linea c) ad invito per gli interventi relativi agli impianti dimostrativi.
INDICATORI	CORE: <ul style="list-style-type: none"> • superficie oggetto di intervento OCCUPAZIONALI: <ul style="list-style-type: none"> • Giornate uomo attivate in fase di cantiere ALTRI: <ul style="list-style-type: none"> • numero di forme di gestione forestale associata create • numero di soggetti coinvolti nella gestione forestale associata

	<ul style="list-style-type: none"> • numero di ettari di foreste soggetti a gestione associata • numero di filiere attivate • numero di piazzali per la commercializzazione associata creati • numero di impianti dimostrativi per la produzione di energia da biomassa realizzati • potenza installata in impianti dimostrativi per la produzione di energia da biomassa
REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI	<p>Relativamente al bando per le linee d'intervento a) e b) dovranno essere previsti almeno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le forme di gestione associata delle proprietà forestali devono assicurare una gestione unitaria di tipo tecnico ed economico; • la gestione tecnica deve prevedere la direzione di un tecnico forestale ed essere basata su Piani Forestali Aziendali • le attività finanziate devono realizzare un collegamento (contratti societari o contratti di fornitura, i cui requisiti saranno definiti dal bando) con centri di consumo di biomassa finalizzati alla produzione di energia termica o di cogenerazione • le filiere devono assicurare una provenienza minima locale di combustibile pari al 50% di quello consumato • le filiere al cui interno sono collocati gli interventi devono presentare un business plan pluriennale di cui si evinca la sostenibilità economica delle iniziative <p>Relativamente agli impianti dimostrativi di cui alla linea d'intervento c) dovranno essere rispettati i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 22-8733 del 5 maggio 2008 come integrata dalla D.G.R. n. 63-10873 del 23.02.2009.</p>
CRITERI DI PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI	<p>Relativamente al bando per le linee d'intervento a) e b) dovranno essere previsti almeno i seguenti criteri, con priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • crescente in relazione alla completezza della filiera in cui sono inseriti gli interventi (gestione associata delle foreste, centri di commercializzazione, impianti per la produzione di energia); • decrescente in relazione alla localizzazione degli interventi in territorio montano, collinare e di pianura; • crescente per interventi inseriti in filiere basate su forme societarie realizzate fra soggetti produttori di legno e soggetti che vendono energia; • crescente per interventi coerenti con i modelli per la localizzazione degli impianti basati su criteri di disponibilità di combustibile e potenzialità di utilizzo dell'energia termica; • crescente in relazione all'avanzamento della progettazione / realizzazione degli interventi; • crescente in relazione alla maggiore presenza di biomassa locale oltre la quota minima prevista; • crescente in relazione alla compresenza di forme di valorizzazione del legno diverse da quella energetica; • crescente in relazione alla creazione di nuovi posti di lavoro;

	<ul style="list-style-type: none"> • crescente in relazione alla sostituzione di combustibili fossili; • crescente in relazione al coordinamento con gli interventi di sostegno previsti per gli impianti per la produzione di energia nell'ambito dell'attuazione del POR-FESR; <p>Relativamente agli impianti dimostrativi di cui alla linea d'intervento c) dovranno essere previsti almeno i seguenti criteri, con priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • crescente in relazione all'avanzamento della progettazione / realizzazione degli interventi; • crescente in relazione alla maggiore presenza di biomassa locale oltre la quota minima prevista; • crescente in relazione alla creazione di nuovi posti di lavoro; • crescente in relazione alla sostituzione di combustibili fossili.
INTERVENTI FINANZIABILI	<p>Relativamente alle linee di intervento a) e b):</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di animazione territoriale preliminari alla costituzione di forme di gestione associata di proprietà forestali e di realizzazione di filiere locali; • costituzione di forme di gestione associata delle proprietà forestali; • realizzazione di Piani Forestali Aziendali per la gestione associata delle proprietà forestali; • realizzazione di infrastrutture per la raccolta, lavorazione e commercializzazione associata del legno; • piani di approvvigionamento di impianti per la produzione di energia da biomassa; <p>Relativamente alla linea di intervento c):</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di impianti dimostrativi per la produzione di energia da biomassa, comprese strutture per lavorazione/stoccaggio della biomassa; • eventuali reti di distribuzione del calore prodotto; • piani di approvvigionamento.
BENEFICIARI	Soggetti economici pubblici e privati, singoli e associati, compresi i Comuni e le Comunità Montane e Regione Piemonte.
ENTITA' DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Per gli interventi di tipo a) e b) fino al 75 % per le infrastrutture e fino al 90% per gli altri interventi. Per gli interventi di tipo c) fino al 100%
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 - 100.000 euro 2014 - 1.158.480 euro 2015 - 5.000.000 euro 2016 - 3.850.135 euro

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2013	2014
112130/0	DB14001	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III - LINEA 2. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA MONTANO (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.)	+2.362.619,44	+2.384.338,69
112140/0	DB14001	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III - LINEA 2. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA MONTANO (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+356.880,56	+360.161,31
112160/0	DB14241	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE II - LINEA 3. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.)	+86.876,98	+434.384,89
112170/0	DB14241	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE II - LINEA 3. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+13.123,02	+65.615,11
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-3.405.143,19	-5.671.311,81
199152/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-514.356,81	-856.668,19
239780/0	DB14002	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III - LINEA 2. EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA MONTANO (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.)	+955.646,77	+2.280.520,70
239790/0	DB14002	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III - LINEA 2. EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA MONTANO (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+144.353,23	+344.479,30
239810/0	DB14242	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE II - LINEA 3. CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.)	+0,00	+572.067,53

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2013	2014
239818/0	DB14242	DI NUOVA ISTITUZIONE ATTUAZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE II - LINEA 3. CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA (D.CIPE N.166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+0,00	+86.412,47
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2013	199150/0	VINCOLATI : E 2013 23840/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI				C O D I C I								Cod.Gest
			A	B	C		D I R E Z I O N I								
U	2012	112130/0	01	01	04	DB14/00	1	1	1	03	001	1	10	11	1345
U	2012	112140/0	01	01	04	DB14/00	1	1	1	03	001	1	10	11	1345
U	2012	112160/0	01	01	04	DB14/24	1	1	1	03	001	1	10	11	1345
U	2012	112170/0	01	01	04	DB14/24	1	1	1	03	001	1	10	11	1345
U	2012	239780/0	01	01	04	DB14/00	2	1	2	02	003	3	10	11	2234
U	2012	239790/0	01	01	04	DB14/00	2	1	2	02	003	3	10	11	2234
U	2012	239810/0	01	01	04	DB14/24	2	1	2	02	003	3	10	11	2234
U	2012	239818/0	01	01	04	DB14/24	2	1	2	02	003	3	10	11	2234